

Economia

SERVIZI «NESSUN PROBLEMA PER IL LAVORO»

Manutencoop smentisce il sindacato

A Parma e provincia la cooperativa gestisce le pulizie nelle scuole pubbliche

«Manutencoop smentisce categoricamente un presunto «commissariamento» dell'azienda e il «subentro di un fondo americano come investitore». Lo sottolinea in una nota di risposta alla Cgil Emilia-Romagna (che ha espresso preoccupazione sul futuro dei 16.434 addetti di cui 4.500 in regione dichiarandosi pronta alla mobilitazione dei lavoratori ndr). A Parma e provincia, ad esempio, la cooperativa gestisce le pulizie di tutte le scuole pubbliche, dopo aver vinto nel 2014 la gara di Consip. Dai dati forniti dal sindacato gli addetti sono circa 80.

Manutencoop Facility Management, è la principale società del



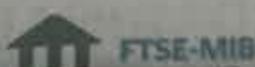
gruppo, controllata al 79% circa da Manutencoop Società Cooperativa, «una società sana - precisa la nota - leader di mercato che continua a registrare risultati positivi: non esiste, pertanto alcun problema occupazionale per i dipendenti né alcun rischio per la continuità dei servizi».

Quanto alla «cooperativa, holding del gruppo - prosegue Manutencoop - i risultati al 31 dicem-

bre 2015, risentono oltre che della svalutazione di alcune partecipazioni in portafoglio, principalmente del prudenziale accantonamento per rischi effettuato a seguito del provvedimento sanzionatorio emanato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Manutencoop Facility Management, già impugnato e per cui si attende il pronunciamento del Tar del Lazio».

La cooperativa «conferma, invece, di essere impegnata da alcuni mesi nella ridefinizione degli accordi in essere con i partner finanziari, che partecipano con una quota pari a circa il 21% al capitale di Manutencoop Facility Management, finalizzata al loro futuro exit. Qualsiasi riferimento al coinvolgimento di presunti fondi americani è, pertanto, del tutto privo di ogni fondamento. Manutencoop è comunque fiduciosa di poter arrivare entro breve ad una soluzione positiva e ritenendo «gravissime e diffamatorie» le dichiarazioni sindacali, si riserva «la possibilità di valutare le misure più adeguate ed opportune per la tutela della propria immagine in tutte le sedi competenti nei confronti di affermazioni false e tendenziose». ♦ r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCORDO VERIFICA CON I SINDACATI

Bper, 581 esuberanti a fine piano 2015-2017

La Banca popolare dell'Emilia Romagna ha concluso la fase di verifica con le organizzazioni Sindacali in merito alla «manovra sul personale» in atto dopo l'accordo quadro di gruppo sottoscritto in data 14 agosto 2015, «in continuità con una positiva tradizione di concertazione che caratterizza le relazioni industriali del Gruppo Bper» scrive l'istituto in una nota.

«Con l'accordo intendiamo raggiungere gli importanti obiettivi previsti dal Piano Industriale 2015-2017 - sottolinea - quali l'ottimizzazione della forza lavoro e la riduzione strutturale degli oneri del personale».

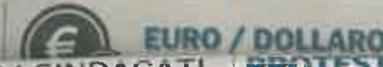
La riduzione di organico complessivo alla fine del piano industriale è prevista in 581 unità, come risultanza di 781 uscite stimate e nuove assunzioni di circa 200 profili specializzati, la maggior parte dei quali già inseriti in



questo primo periodo di attuazione del piano.

«In seguito alla verifica - conclude la nota - il numero di adesioni pervenute nel periodo previsto dall'accordo permette di confermare la suddetta previsione del piano. L'ottimizzazione delle risorse contribuirà al raggiungimento di un risparmio annuo per il 2017 di 56 milioni rispetto al costo che sarebbe previsto alla stessa data». ♦ r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTESTA CORTEO A BOLOGNA



Tute blu, venerdì sciopero per il contratto

Prosegue la mobilitazione dei lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto nazionale. I sindacati di categoria, Fiom Cgil, Fim Cusk e Uilm Uil hanno infatti proclamato un nuovo sciopero di 8 ore a livello regionale che si terrà venerdì 10 giugno, con manifestazione a Bologna.

I sindacati, in una nota congiunta, lamentano il fatto che «non sia previsto alcun aumento per il 2016, per chi ha un contratto aziendale, per chi aveva contrattato i superminimi. I lavoratori chiedono invece di garantire il potere d'acquisto del salario tutelando tutte le forme di lavoro. Oltre a questo è necessario rilanciare l'occupazione; garantire formazione, welfare e partecipazione».

Anche i metalmeccanici della provincia di Parma aderiscono pertanto alla protesta e alla manifestazione in programma a

Bologna e a questo proposito le segreterie territoriali di Fiom, Fim e Uilm fanno sapere che se qualcuno fosse interessato a partecipare alla manifestazione sono ancora disponibili posti sui pullman in partenza da Parma con ritrovo alle ore 7 nel piazzale antistante la Camera del Lavoro in via Casati Confalonieri.

Le prenotazioni per la trasferta a Bologna si possono effettuare ai numeri: 0521/297628 665-666-726 entro la giornata di oggi. Il concentramento a Bologna, in piazza di Porta Saragozza, è in programma per le ore 8.30. Corteo e comizio conclusivo in Piazza Santo Stefano, con gli interventi di Bruno Papignani segretario generale Fiom Cgil Emilia Romagna, e Marco Bentivogli, segretario Generale Fim Cisl. Coordina Daniele Valentini, della Uilm Emilia Romagna. ♦ r.eco.

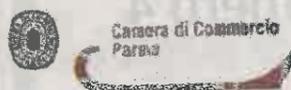
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di Commercio

La Giornata dell'Economia il 16 giugno

Giovedì 16 giugno alle 10.30 vi sarà il consueto appuntamento annuale in Camera di commercio. Il sistema imprenditoriale, le istituzioni del territorio e i cittadini interessati sono invitati alla quattordicesima edizione della Giornata dell'Economia, momento di dialogo e confronto sull'andamento economico provinciale e sulle prospettive del territorio.

Dopo i saluti del Presidente Andrea Zanlari, l'intervento di Giordana Olivieri - Ufficio Studi della Camera - avrà come oggetto «Riflessioni sull'andamento del-



IL LINK

Per leggere tutti i dettagli delle news della Camera di Commercio clicca nella sezione «Economia» del sito della Gazzetta: www.gazzettadiparma.it

l'economia di Parma nel 2015 e 2016». Per informazioni: Camera di commercio di Parma, tel. 0521-210203.280, fax 0521.233507, email: promozione@pr.cam-com.it. Le iscrizioni online, vanno inviate entro il 15 giugno, all'indirizzo: http://www.pr.cam-com.it/internazionalizzazione/iscrizione-seminari/copy2_of_modulo-registrazione-seminario-2015/base_view

Il Microcredito: mercoledì 8 giugno, dalle 9 alle 13, terzo appuntamento

LaCamera di commercio di Parma, in collaborazione con

il Consorzio camerale per il credito e la finanza, ha in programma l'ultimo incontro del ciclo sugli strumenti di finanziamento innovativi e complementari rispetto al più tradizionale canale bancario, in particolare quello sul Microcredito. Gli incontri sono destinati alle imprese, soprattutto micro e piccole, nonché a tutti gli attori del mondo finanziario che le assistono nel ricorso agli strumenti finanziari innovativi: avvocati, commercialisti, consulenti d'impresa, banche, confidi, associazioni di categoria, fondi di investimento e altri intermediari finanziari. Al termine degli interventi, i partecipanti avranno, inoltre, la

possibilità di incontrare i relatori per un colloquio individuale. Programma dettagliato scaricabile dal sito. Dopo i saluti del Presidente Zanlari, interverranno: Luca Benvenuto - Avvocato, Orrick; Monica D'Imperio - Presidente associazione Ricrediti; Barbara Arbiziani - Cofiter; Luca Bonifazi - RTI per la Gestione del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese. iscrizioni online all'indirizzo: http://www.pr.cam-com.it/internazionalizzazione/iscrizione-seminari/copy8_of_modulo-registrazione-seminario-2015/base_view Tutte le notizie su www.pr.cam-com.it

EconomiaInBreve

R2B IL 9 e 10 A BOLOGNA

Innovazione e start-up in Emilia Romagna

In Italia, una start up innovativa su dieci ha sede in Emilia-Romagna. E il meglio dell'innovazione animerà la due giorni del salone internazionale della ricerca industriale e dell'innovazione, R2B (Research to Business), che si terrà a Bologna dal 9 al 10 giugno. E' l'undicesima edizione della rassegna promossa da Regione Emilia-Romagna e BolognaFiere, in collaborazione con Aster e Smau.

LETTERA AL GOVERNO

I commercialisti: «L'Unico va rinviato»

«Assoluta necessità» di spostare le scadenze del 16 giugno e del 16 luglio, fissate per i versamenti relativi al modello Unico, comunicando l'eventuale decisione «in tempi congrui e utili all'organizzazione del lavoro». E' la richiesta che l'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc) fa al governo. «Anche la pioggia di avvisi ai contribuenti per anomalie sugli studi di settore denota un tempismo diabolico».